

COMUNICATO STAMPA

Crescita S.p.A. annuncia l'iscrizione della delibera di approvazione della fusione presso il registro imprese di Milano

Modalità e termini per l'esercizio del diritto di recesso

Milano, 27 marzo 2018 - Crescita S.p.A. ("**Crescita**" o "**Società**"), società quotata su AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana, rende noto che in data odierna ("**Data di iscrizione**") è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi la deliberazione assunta in data 20 marzo 2018 dall'assemblea straordinaria della Società ("**Assemblea Straordinaria**") che ha approvato l'operazione di integrazione societaria tra Crescita, Ginetta S.p.A. e Cellular Italia S.p.A. tramite fusione per incorporazione di Ginetta S.p.A. e Cellular Italia S.p.A. in Crescita ("**Fusione**").

Con l'approvazione del progetto di fusione, sono state anche approvate, *inter alia*, alcune modifiche statutarie in virtù delle quali verrà riconosciuto il diritto di recesso, ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lett. a), e), f) e comma 2, lett. a) del codice civile, agli azionisti ordinari di Crescita che non abbiano concorso all'approvazione della delibera. Si sottolinea che tali modifiche diverranno efficaci a partire dalla data di efficacia della Fusione e che, di conseguenza, l'efficacia dell'esercizio del diritto di recesso resta anch'essa subordinata all'efficacia della Fusione.

Si ricorda che, in conformità a quanto previsto dall'art. 127-bis, comma 2, D. Lgs. 58/1998 ("**TUF**"), colui a favore del quale sia effettuata, successivamente alla data di cui all'art. 83-sexies, comma 2, TUF (c.d. *record date*) e prima dell'apertura dei lavori dell'Assemblea Straordinaria, la registrazione in conto delle azioni è considerato non aver concorso all'approvazione delle deliberazioni assunte nella predetta assemblea.

Si ricorda, inoltre, che, ai sensi dell'art. 2437-ter del codice civile, come già comunicato in data 19 febbraio 2018, il valore unitario di liquidazione delle azioni ordinarie Crescita per le quali sia esercitato il diritto di recesso è pari a Euro 10,00 (dieci/00).

Secondo quanto descritto nella relazione illustrativa del consiglio di amministrazione redatta ai sensi dell'articolo 2437-ter del codice civile, disponibile presso la sede sociale di Crescita e consultabile sul sito internet all'indirizzo www.crescitaspa.it ("**Relazione Illustrativa**"), il diritto di recesso potrà essere esercitato dagli azionisti ordinari di Crescita a ciò legittimati, ai sensi dell'art. 2437-bis del codice civile, mediante invio di una dichiarazione di recesso ("**Comunicazione di Recesso**"), da trasmettere a Crescita entro 15 (quindici) giorni dalla Data di Iscrizione. La Comunicazione di Recesso dovrà essere inviata tramite lettera raccomandata a "Crescita S.p.A. - Via Turati 29 - 20121 Milano (MI)" oppure tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC crescitaspac@legalmail.it.

La Comunicazione di Recesso dovrà recare le seguenti informazioni:

- le generalità del socio recedente, ivi inclusi il codice fiscale, il domicilio (e, ove possibile, un recapito telefonico e un indirizzo e-mail e di posta elettronica certificata), per le comunicazioni inerenti il diritto di recesso;
- il numero di azioni per le quali è esercitato il diritto di recesso;
- gli estremi e le coordinate del conto corrente dell'azionista recedente su cui dovrà essere accreditato il valore di liquidazione delle azioni ordinarie; e
- l'indicazione dell'intermediario presso cui è acceso il conto sul quale sono registrate le azioni ordinarie per le quali viene esercitato il diritto di recesso, con i dati relativi al predetto conto.

Si ricorda, inoltre, che, ai sensi dell'art. 23 del "Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione" del 22 febbraio 2008 ("**Provvedimento Banca d'Italia-Consob**"), la legittimazione all'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437-bis del codice civile è attestata da una comunicazione dell'intermediario all'emittente. Pertanto, gli azionisti di Crescita che intendano esercitare il diritto di recesso sono tenuti a richiedere l'invio di detta comunicazione a Crescita da parte dell'intermediario abilitato, secondo quanto previsto dall'art. 21 del Provvedimento Banca d'Italia-Consob, pena l'inammissibilità della Comunicazione di Recesso.

Tale comunicazione dovrà attestare

- la proprietà ininterrotta, in capo all'azionista recedente, delle azioni ordinarie di Crescita in relazione alle quali viene esercitato il diritto di recesso a decorrere dalla data dell'Assemblea straordinaria, fino alla data di esercizio del diritto di recesso, tenuto conto di quanto prescritto dall'articolo 127-bis, comma 2, TUF;
- l'assenza di pegno o altro vincolo sulle azioni ordinarie di Crescita in relazione alle quali viene esercitato il diritto di recesso; in caso contrario, l'azionista recedente dovrà provvedere a trasmettere a Crescita, quale condizione per l'ammissibilità della Comunicazione di Recesso, apposita dichiarazione resa dal creditore pignoratorio, ovvero dal soggetto a favore del quale sussista altro vincolo sulle azioni ordinarie, con la quale tale soggetto presti il proprio consenso irrevocabile e incondizionato a effettuare la liquidazione delle azioni ordinarie oggetto del recesso in conformità alle istruzioni del socio recedente.

Le azioni oggetto della comunicazione di cui all'art. 23 del Provvedimento Banca d'Italia-Consob, (e, quindi, le azioni ordinarie per quali viene esercitato il diritto di recesso), sono rese indisponibili, a opera dell'intermediario medesimo, sino alla loro liquidazione, fermo restando che fino a tale data (coincidente con la data di efficacia della Fusione) l'azionista recedente sarà autorizzato ad esercitare il diritto di voto spettante su tali azioni.

Nel caso in cui uno o più azionisti esercitino il diritto di recesso, la procedura di liquidazione si svolgerà secondo quanto previsto dall'art. 2437-*quater* del codice civile, come dettagliato nella Relazione Illustrativa. In merito a tale procedura, Crescita comunicherà in tempo utile tutte le informazioni necessarie attraverso il circuito SDIR-1Info www.1info.it e pubblicati sul sito internet di Crescita all'indirizzo www.crescitaspa.it (Sezione Operazione Rilevante); Crescita, inoltre, comunicherà le modalità di adesione all'offerta in opzione e ogni ulteriore informazione relativa alla stessa nell'avviso che sarà depositato presso il Registro delle Imprese di Milano ai sensi dell'art. 2437-*quater*, comma 2, del codice civile.

Il presente comunicato è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.crescitaspa.it.

Crescita S.p.A. è la SPAC, quotata su AIM Italia, promossa da Massimo Armanini, Cristian D'Ippolito, Marco Drago, Carlo Moser, Antonio Tazartes e Alberto Toffoletto, attraverso Crescita Holding S.r.l., e DeA Capital S.p.A., allo scopo di raccogliere capitale di rischio da impiegare per l'acquisizione di una partecipazione rilevante in una società che sia un esempio di eccellenza di imprenditorialità italiana e che sia interessata ad aprire il proprio capitale a investitori istituzionali mediante la quotazione delle proprie azioni in Borsa.

Barabino & Partners - Media Relations

Tel. +39 02 72.02.35.35

Federico Vercellino

E-mail: f.vercellino@barabino.it

Mob: +39 331 5745.171

Agota Dozsa

E-mail: a.dozsa@barabino.it

Mob: +39 338 7424.061

Banca IMI S.p.A. - Nomad

Paolo Baruffaldi

Tel. +39 02 72612814

Email: paolo.baruffaldi@bancaimi.com